



Parrocchia di San Giuseppe Artigiano CARITAS Parrocchiale - Centro di ascolto



Prov.23,16

Se il tuo nemico ha fame,
dagli pane da mangiare,
se ha sete, dagli acqua da bere



Mt 14,15

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli
e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai
tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi
a comprarsi da mangiare»



Mt 14,16

Ma Gesù disse loro:
«Non occorre che vadano;
voi stessi date loro
da mangiare»



**Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo**



Mt 25,35

perché ho avuto fame e mi avete dato
da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato
da bere, ero straniero e mi avete accolto



Mt 25,40

e il re risponderà loro:

«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»



Mt 25,37

Allora i giusti gli risponderanno:
«Signore, quando ti abbiamo visto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato
e ti abbiamo dato da bere?»

Il recente Rapporto diocesano delle Povertà ha potuto mettere in evidenza il fatto che in 9 parrocchie della Diocesi di Carpi esiste una Caritas parrocchiale e/o un Centro di ascolto, servizi che osservano giorni ed orari di apertura precisi, settimanali (in due parrocchie ben due giorni la settimana) o quindicinali. Da questa prima sommaria indagine risulta che sono 637 le famiglie aiutate dalle parrocchie, cui vanno sommate tutte le persone ascoltate ed aiutate dai singoli sacerdoti, religiosi/e, laici.



Sabato 26 febbraio 2012 - Seminario vescovile si sono incontrate le Caritas parrocchiali della Diocesi per confrontarsi a partire da una "mappatura" dei diversi servizi parrocchiali offerti a chi è nel bisogno. L'incontro aveva anche l'obiettivo di individuare bisogni, problemi e nodi critici per costruire insieme percorsi formativi, per attivare nuove risorse ed indicare nuove prospettive di servizio.

Lavoro e debiti. In cima alle problematiche che emergono dai Centri d'ascolto di Carpi e Mirandola ci sono la ricerca del lavoro, ormai diventata il problema principale, e le situazioni debitorie che le famiglie si trovano a dover sostenere a causa della mancanza o perdita di lavoro o della cassa integrazione prolungata. Situazione ulteriormente aggravata dagli ultimi eventi disastrosi avvenuti a causa del terremoto che con il perdurare ed acuirsi della crisi economica mette a dura prova anche la stabilità sociale, in particolare quella familiare, dove le tensioni legate a motivi economici rischiano di aggravare i rapporti interpersonali. "Per la prima volta dopo anni abbiamo ricevuto persone straniere che stanno valutando l'ipotesi di rientrare in patria", ha affermato Loretta Tromba, operatrice del Centro d'ascolto di Mirandola. "Qui vivono a fatica, ma il timore di peggiorare la propria condizione con il rientro nella loro terra natia li fa permanere in una situazione di estremo bisogno d'aiuto".



come CARITAS Parrocchiale di San Giuseppe Artigiano attualmente seguiamo,
nella nostra zona pastorale, 43 famiglie bisognose corrispondenti a 125 persone